



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Capitolato d'Appalto per l'acquisto di arredi e accessori per n. 5 alloggi comunali destinati a "Housing First" nell'ambito del PNRR – Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 – Investimento 1.3.1 "Housing temporaneo" – CUP E74H22000580006.

CIG

GARA

INDICE

1.	OGGETTO DELL'APPALTO	2
2.	VALORE DELL'APPALTO	3
3.	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	3
4.	CARATTERISTICHE GENERALI MINIME DEGLI ARREDI	3
5.	SERVIZIO DI CONSEGNA E MONTAGGIO	4
6.	GARANZIA SULLE FORNITURE	5
7.	DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	5
8.	GARANZIA DEFINITIVA	5
9.	PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	5
10.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	6
11.	RECESSO	6
12.	RISOLUZIONE	6
13.	RESPONSABILITÀ DITTA APPALTATRICE	6
14.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	7
15.	OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ	7
16.	FORO COMPETENTE	7
17.	NORMATIVA APPLICABILE	8



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di arredi destinati a n. 5 alloggi pubblici, situati presso immobile comunale denominato "X2", presso il Comune di Saronno in via Amendola n.20, da adibire ad abitazioni a valere sul progetto PNRR M5C2 – Avviso 1/2022 – Sub investimento 1.3.1 "Housing First.

La fornitura riguarda l'arredo completo per ognuna delle 5 abitazioni di circa 45 mq (vedasi piantine allegate), situate al piano 2° in via Amendola n.20 e riguardano le seguenti specifiche:

a. CUCINA:

- n.5 cucine complete di pensili ed elettrodomestici (n.5 forni, n. 5 fornelli a 4 fuochi induzione, n.5 frigoriferi completi di congelatore)
- n.5 tavoli quadrati (allungabili) completi di n.4 sedie ognuno
- n.5 divano letto a 2 posti in rivestimento idrorepellente (completi di rete, materasso)
- n.5 copridivano in tessuto
- n.10 mensole lunghezze varie

b. CAMERA DA LETTO

- n.10 letti singoli (completi di rete, materasso)
- n.10 comodini
- n.5 armadi a 2/3 ante (completi di ripiani interni)
- n.5 mobile jolly con letto singolo a scomparsa (completi di rete, materasso)
- n.10 mensole lunghezze varie

c. ARREDO BAGNO

- n.5 specchiere con punto luce e armadietto (completo di ripiani interni)
- n.5 mobiletto sotto lavandino (completo di ripiani interni)
- n.5 box doccia
- accessori completi per ogni bagno (porta sapone, porta salviette, porta rotolo carta igienica)
- n.5 lavatrici
- n.5 asciugatrici
- n.5 appendi abiti a parete

d. ACCESSORI VARI

- n.5 appendi abiti a parete
- serie di accessori per ogni cucina (ganci appendi salviette, ganci appendi mestoli)
- n.15 plafoniere
- n.50 sedie impilabili (per sala conferenze)
- n.1 armadio da ufficio a 6 ante H 2,50 mt (con ripiani interni)

Tutti gli arredi dovranno essere garantiti da difetti di fabbrica per almeno tre anni decorrenti dalla data di consegna e rispettare i requisiti tecnici di seguito riportati.

La fornitura dovrà garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi per interni di cui al DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 e dei requisiti riguardanti il DNSH (Do Not Significant Harm) previsti dai progetti PNRR come meglio specificato all'articolo 4.

Tutte le forniture dovranno essere ultimate entro il 31 marzo 2026.



**Caronno
Pertusella**



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo

2. VALORE DELL'APPALTO

Il valore stimato a base di gara è di € 95.466,87, iva inclusa se dovuta, comprese spese generali e eventuali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

La spesa è finanziata con fondi PNRR M5C2, così come specificato al punto 1. Oggetto dell'Appalto.

I corrispettivi dovuti sono quelli indicati nell'offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime. Ai fini dell'esecuzione del contratto, i prezzi offerti costituiscono i prezzi contrattuali. Il corrispettivo complessivo ed i prezzi unitari offerti si intendono comprensivi di ogni onere di imballaggio, facchinaggio, trasporto, carico, scarico a destinazione, nonché montaggio ed installazione (al piano), smaltimento rifiuti degli imballaggi nonché di qualsiasi altro onere o spesa relativa alla fornitura.

I prezzi offerti si intendono fissi e invariabili per tutta la durata della fornitura. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023 è prevista la revisione dei prezzi, qualora si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzerà l'indice sintetico elaborati dall'ISTAT, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

In modo da presentare un'offerta consona a quanto richiesto, il fornitore dovrà eseguire sopralluogo preventivo in loco, così da poter visionare gli appartamenti dove dovrà essere installato il mobilio ed effettuare le dovute rilevazioni dimensionali.

Tutti gli articoli offerti dovranno essere descritti in materiale e colore e dovranno essere posizionati secondo gli schemi grafici che il fornitore proporrà in sede di presentazione dell'offerta economica e che avrà valutato a seguito del sopralluogo citato al punto precedente. L'Ente si riserva di richiedere modifiche non sostanziali.

La ditta appaltatrice potrà organizzare la fornitura nel modo che riterrà più opportuno in relazione ai termini e alle tempistiche che verranno stabiliti dalla Stazione Appaltante per il completamento degli obblighi contrattuali.

Non saranno concesse proroghe al termine fissato per l'ultimazione della fornitura che non siano giustificate da comprovate circostanze eccezionali e imprevedibili. Qualora circostanze speciali di forza maggiore, e comunque non dipendenti da fatti addebitabili alla ditta, impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, il referente dell'Amministrazione Appaltante, sentito il Responsabile del Procedimento, ne disporrà la sospensione e, allorquando ne siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ne ordinerà la ripresa.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, in base alle esigenze sopravvenute e secondo le proprie necessità, di incrementare le forniture nel limite di 1/5 del valore massimo del lotto stesso, al fine di assicurare la prestazione, da parte del medesimo soggetto aggiudicatario, di forniture dello stesso tipo di quelle oggetto del presente appalto. Entro il limite suddetto, il soggetto si impegna a fornire gli arredi agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto d'appalto.

3. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

La fornitura sarà aggiudicata mediante procedura negoziata senza bando, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023.

Come previsto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto avrà la forma della scrittura privata/lettera commerciale.

4. CARATTERISTICHE GENERALI MINIME DEGLI ARREDI

Qualità degli arredi

Gli arredi di cui al punto 1. *Oggetto dell'Appalto* dovranno essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte. La conformazione degli arredi deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non devono essere posti laddove possano provocare restrizione ai movimenti.

Tutti gli arredi oggetto della presente fornitura dovranno essere ignifughi di classe 1 alla resistenza al fuoco e a norma delle vigenti leggi. Essi dovranno essere conformi alle descrizioni, campionature,



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo

dépliant, disegni, ecc. proposti nell'offerta di gara dalla ditta fornitrice. Sono ammesse tolleranze dimensionali salvo che le stesse non comportino pregiudizi tecnico funzionali e venga garantita l'installazione dei mobili nei diversi ambienti. Nel prezzo offerto devono intendersi compresi gli oneri anche per l'eventuale modifica del mobilio in caso di piccoli adattamenti necessari non previsti.

Le certificazioni dovranno essere prodotte in allegato all'offerta, a comprova delle dichiarazioni rese. Le certificazioni comprovanti la conformità dei prodotti alle norme riguardanti i CAM e il DNSH dovranno riportare l'indicazione del prodotto offerto. Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

Le certificazioni conformi, a pena l'esclusione, possono essere intestate alla ditta partecipante o alla ditta produttrice. Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, devono essere progettate in modo da evitare danni personali e/o danni agli indumenti. In particolare le parti accessibili non devono avere superfici grezze o bordi taglienti. Nell'intera struttura non devono esservi parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.

Non deve essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente. L'arredo nel suo complesso deve essere affidabile, con riferimento alle condizioni d'uso normali.

Per quanto riguarda invece la manutenzione, eventuali componenti difettosi devono essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc., per effettuare la sostituzione con parti di ricambio). Anche la pulizia del manufatto e dei suoi componenti deve essere facilmente effettuata con canovacci, detersivi e detergenti di normale uso e comunque dichiarati dalla casa costruttrice, facilmente reperibili, senza l'utilizzo di solventi a base organica. Tutti gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza.

Gli arredi ed i materiali dovranno essere conformi al D.M 11 gennaio 2017 "*Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interno*". La conformità, pena l'esclusione, dovrà essere dimostrata mediante la presentazione dei documenti e certificati di prova, previsti dal D.M stesso, rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

in allegato trasmettiamo la "**Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH**".

Di seguito, riportiamo la richiesta relativa alle **certificazioni dei mobili**.

Nell'ambito dei processi di rendicontazione dei fondi PNRR, al fine di garantirne l'ammissibilità, è necessario fornire la seguente documentazione:

- Schede tecniche dei materiali e delle sostanze impiegate;
- Certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per almeno l'80% del legno vergine utilizzato;
- Schede tecniche del materiale ligneo impiegato da riutilizzo o riciclo.

5. SERVIZIO DI CONSEGNA E MONTAGGIO

Il servizio di consegna e montaggio è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi.

Alla consegna e montaggio degli arredi si procederà al controllo degli stessi e della relativa rispondenza e conformità alle caratteristiche tecniche e qualitative richieste. Qualora gli arredi forniti risultassero in tutto o in parte non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato, il Comune di Saronno può in pieno diritto rifiutarli. Il fornitore ha l'obbligo, entro 10 giorni dalla comunicazione formale di rifiuto, di ritirare e sostituire gli arredi respinti, sostenendo i relativi oneri a proprio carico. Nel caso in cui la nuova fornitura non venga effettuata entro il suddetto termine si applicheranno le penalità previste per le modalità di consegna.

Sono a carico del Fornitore e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli arredi, tutti i lavori di montaggio e fissaggio, che devono essere eseguiti al momento della consegna. Tali lavori sono compresi nei prezzi dei singoli arredi. I montaggi dovranno essere eseguiti secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati ad assicurare la perfetta tenuta sulla base delle pareti esistenti, tali da garantire quindi il fissaggio in condizioni di assoluta sicurezza. La responsabilità della posa in opera in sede attuativa resta in capo



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo

al Fornitore che dovrà allegare ad ogni singola fattura una Certificazione di regolare posa in opera unitamente alle certificazioni di cui al punto 4.

6. GARANZIA SULLE FORNITURE

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- normale usura nel tempo
- uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti
- esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni.

Fermo restando quanto sopra previsto, nel caso in cui il prodotto oggetto dell'intervento non sia utilizzabile, il Fornitore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante un bene simile a quello oggetto dell'intervento, che dovrà essere rimosso contestualmente al ripristino delle funzionalità del bene oggetto di riparazione. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

7. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

L'impresa aggiudicataria non potrà introdurre nessuna variazione o modifica al contratto, se la stessa non è disposta dalla stazione appaltante o non è previamente approvata dalla stessa. Le modifiche non previamente autorizzate non danno diritto al riconoscimento di alcun compenso anzi qualora fossero attuate il Committente potrà richiedere di ripristinare la situazione preesistente.

È vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto sia totale che parziale. Parimenti vietato è il subappalto dei servizi oggetto del presente capitolato.

8. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, per la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, l'Appaltatore deve costituire una garanzia definitiva, sotto forma di fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, comma 3, a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.

L'importo è quello stabilito dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 ossia il 5%.

9. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove l'Amministrazione riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante PEC indirizzata all'operatore economico aggiudicatario. L'aggiudicatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine stabilito nella diffida.

Ove ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante le controdeduzioni di cui al capoverso precedente risultassero irrilevanti o non pervenissero entro i termini sopra indicati, nei confronti dell'aggiudicatario saranno applicate le seguenti penalità:

- euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine di consegna, fino al decimo giorno;
- euro 500,00 per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine di consegna, dall'undecimo al ventesimo giorno;
- euro 1000,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna, dal ventunesimo al trentesimo giorno.

Trascorso il trentesimo giorno senza l'avvenuta ovvero in caso di mancata esecuzione, totale o parziale, della prestazione ovvero delle prescrizioni indicate nel presente capitolato o offerte in sede di gara, o in caso di irrogazione di almeno n. 3 penalità di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il presente



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo

contratto e di procedere, a spese dell'aggiudicatario, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, senza necessità di particolari formalità o procedure.

Resta comunque fermo e impregiudicato in capo all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1382 cod. civ., il diritto di agire per ottenere il risarcimento degli ulteriori danni derivanti da inadempienze dell'aggiudicatario. Gli importi addebitati a titolo di penale e le spese relative all'esecuzione in danno, verranno trattenuti direttamente sull'importo del corrispettivo.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi, anche attraverso l'immediata esecuzione della polizza fideiussoria, con obbligo da parte dell'aggiudicatario di provvedere al relativo reintegro.

10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione salvo quanto previsto all'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione della fornitura senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione, pena l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

11. RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento di quanto già eseguito dall'Appaltatore. L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 giorni.

Analogamente, l'Appaltatore può recedere dal contratto dandone formale comunicazione, a mezzo PEC, alla Stazione Appaltante, con un preavviso di almeno 20 giorni. In tal caso, la Stazione Appaltante procederà all'escussione della garanzia definitiva.

12. RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Appaltatore in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dallo stesso con la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, a tutto rischio e danno dell'Appaltatore, nei seguenti casi:

- a. frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b. mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del proprio personale dipendente e di quello dei subappaltatori;
- c. in caso di fallimento dell'impresa;
- d. in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
- e. in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni della fornitura o del servizio;
- f. in caso di cessione totale o parziale del contratto;
- g. perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentono il regolare svolgimento del contratto;
- h. mancato rispetto degli obblighi previsti per i pagamenti inerenti l'esecuzione del presente appalto di cui alla Legge 136/2010 (art. 3 comma 8 e s.m.i);
- i. qualora dovesse verificarsi un ritardo, anche una sola volta, nelle consegne superiore a 20 (dieci) giorni solari, rispetto ai termini stabiliti;
- j. qualora vengano consegnati arredi diversi da quanto pattuito;
- k. negli altri casi espressamente previsti dalla normativa.

13. RESPONSABILITÀ DITTA APPALTATRICE

L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente procedura, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo quanto disposto dal codice di comportamento (D.P.R. n. 62/2013) nonché dal codice di comportamento dei dipendenti del comune di Saronno.



**Caronno
Pertusella**



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo

La violazione degli obblighi sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

La ditta appaltatrice è unica responsabile dell'esecuzione della fornitura in conformità delle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti.

La ditta dovrà pertanto adottare, nell'esecuzione della fornitura e nella collocazione in posto degli arredi e dei loro componenti, tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita, l'incolumità e la salute degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni di qualsiasi genere a beni pubblici o privati, ai sensi delle normative vigenti (legge 81/2008 e ss.mm.ii.).

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, paragrafo 2, lettera d) questa amministrazione in qualità di stazione appaltante ha l'obbligo di verificare il nome del destinatario dei fondi (appaltatore).

Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica - o le persone - che, possedendo la suddetta entità, ne risulta beneficiaria.

Secondo la normativa vigente, costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica, mentre costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

A tal fine l'operatore economico dovrà obbligatoriamente comunicare i dati del/i il/i titolare/i effettivo/i indicandone oltre che le generalità, anche la quota effettiva e la data di inizio della proprietà.

Tale comunicazione dovrà essere nuovamente effettuata prima del pagamento delle forniture.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Saronno, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, tratterà i dati personali conferiti dal concorrente esclusivamente per i fini della presente procedura di affidamento. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Saronno

15. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, l'appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche di cui al comma 1 dell'articolo 3 della stessa Legge entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante comunicherà tempestivamente il CIG che dovrà essere inserito nelle fatture mensili.

L'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi del disposto dell'articolo 3, comma 8 della legge 136/2010, le parti convengono, così come ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, che, nel caso in cui le transazioni relative al presente appalto siano eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il contratto si intende automaticamente risolto di diritto a seguito di accertamento di tale circostanza ed invio di apposita comunicazione da parte dell'Amministrazione.

16. FORO COMPETENTE

L'Aggiudicataria elegge, per l'intera durata contrattuale, il proprio domicilio presso il Comune di Saronno.

Qualsiasi controversia tra L'Amministrazione Comunale e l'Aggiudicataria in ordine all'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato, verrà deferita al competente foro di Busto Arsizio



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo

17. NORMATIVA APPLICABILE

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dalla normativa vigente in materia, anche se non richiamata negli atti della procedura.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati.

Per accettazione
Offerente
(Timbro e firma)